

VACCINAZIONI: I MIGRANTI, LA ASL RM 4, LA PREVENZIONE

Fusillo C., Benigni M., Di Marzio L., Galliano E., Marchetti C., Rossi S., Serra M.C., Sinopoli M.T., Sgricia S.

Nella ASL Roma 4, azienda sanitaria della provincia romana il Servizio Vaccinazioni Aziendale (SVA) della UOC Servizi Rivolti alla Persona - Dipartimento di Prevenzione, rivolge l'attività vaccinale alla popolazione presente nei 28 Comuni dell'ampio territorio di competenza, suddiviso in quattro distretti.

Il SVA ha personale dedicato e costantemente aggiornato, vaccina soggetti di tutte le età, residenti e non, effettua consulenze ai viaggiatori internazionali, da alcuni anni effettua la prevenzione vaccinale ai migranti presenti sul territorio competente.

Sul territorio della A.S.L. RM 4 insistono tipologie diverse di Centri di accoglienza per i migranti richiedenti protezione internazionale:

i due C.A.R.A., uno situato nel Comune di Fiano Romano e l'altro nel Comune di Castelnuovo di Porto, quest'ultimo tra i più importanti d'Italia, e uno dei due SPRAR sono nel Distretto F4 (fig 1, 4). L'altro SPRAR nel Comune di Santa Marinella, Distretto F1 ed il recente CAS presso il Comune di Bracciano, Distretto F3 (fig.1).

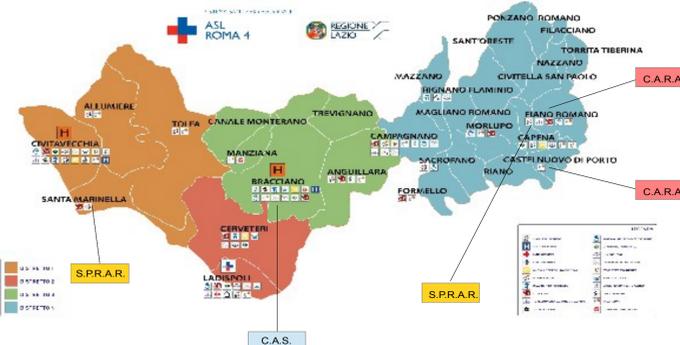


fig. 1

RACCOMANDAZIONI PER IMMUNOPROFISASSI DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Per i minori immigrati: si segue il calendario vaccinale del vigente Piano Regionale Vaccini (PRV)

- a) Se il bambino non è mai stato vaccinato si vaccinerà seguendo il calendario vaccinale in rapporto all'età
- b) Se il bambino è regolarmente vaccinato ed è disponibile sufficiente documentazione si prosegue completando cicli e richiami come da calendario vaccinale
- c) Se la documentazione è insufficiente o inesistente con stato vaccinale dubbio si dovranno eseguire le vaccinazioni previste nel calendario

Per gli adulti immigrati:

- a) in presenza di lesioni a rischio di tetano effettuare la profilassi antitetanica post-esposizione
 - b) per tutti verificare lo stato di vaccinazione contro la polio documentata da valido certificato
 - c) se mai vaccinati eseguire un ciclo completo
 - d) se sprovvisti di documentazione e con stato vaccinale dubbio eseguire almeno una dose
- TUTTI, se affetti da patologie, possono essere vaccinati contro infezioni da pneumococco, epatite A e B, varicella, influenza, meningococco come da vigente PRV

Fig.2

Il giorno dell'appuntamento, tramite l'aiuto di mediatori culturali / somministrazione di documenti multilingue, per tutti i soggetti: si prende visione documentazione pregressa se presente, si esegue anamnesi prevaccinale, si raccoglie il consenso, si compila la scheda vaccinale (cartacea e informatizzata) con dati anagrafici e dati vaccinali pregressi se esistenti, si prescrivono e si eseguono le vaccinazioni registrando data di esecuzione, nome commerciale del prodotto, lotto di produzione, timbro del servizio e firma del medico e si consegna al soggetto il certificato internazionale. Eventi avversi si segnalano tramite scheda AFA prevista.

Totale dei soggetti, sesso, età, e vaccinazioni eseguite sono riportate nella fig. 4

Il Ministero della Salute ha indicato in un protocollo operativo le azioni di sorveglianza sindromica e di profilassi vaccinale (fig. 2) che i sanitari impegnati nella gestione dei migranti devono intraprendere visto che l'arrivo di un elevato numero di migranti in tempi brevi richiede alle Autorità Sanitarie un importante impegno per identificare e gestire tempestivamente possibili eventi che riguardano lo stato di salute della popolazione immigrata.

Per favorire l'adesione dei migranti alle vaccinazioni il SAV ha adottato due tipologie di intervento:

- Il personale sanitario del SAV, coadiuvato dal Distretto sanitario locale si reca regolarmente nei C.A.R.A. dove i soggetti sono più numerosi e maggiore è la distanza dal centro vaccinale.

- I soggetti dello SPRAR e del CAS, inferiori numericamente e distribuiti sul territorio, sono invece invitati a recarsi autonomamente all'ambulatorio vaccinale.

Periodicamente sono effettuati incontri informativi nei centri di accoglienza da parte del personale del SVA e di altri Servizi Aziendali coinvolti per promuovere l'adesione vaccinale attraverso traduzione simultanea multilingua, quando presenti i mediatori culturali locali o attraverso l'aiuto di materiale cartaceo multilingua

TREND VACCINAZIONI

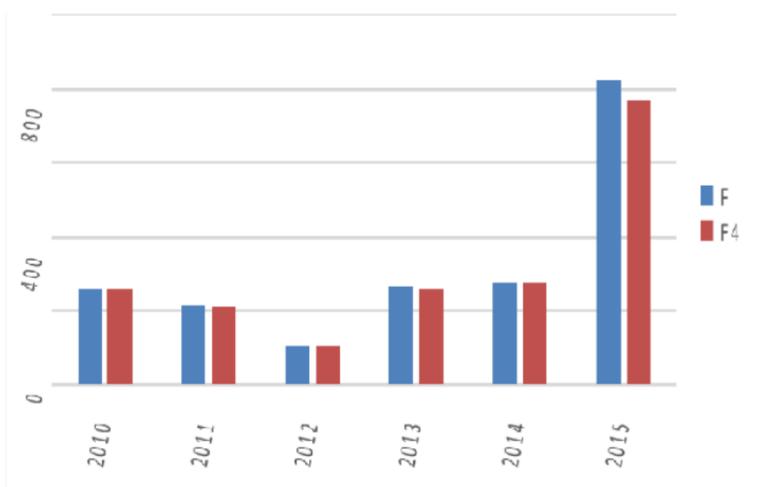


Fig.3

POPOLAZIONE VACCINATA

Soggetti vaccinati dal 2010	1328
Sesso maschile	1172
Sesso femminile	156

età	soggetti
<18 anni	278
18-30 anni	882
30-40 anni	213
> 40 anni	45



Fig.4

Vaccino	Dosi
Anti DT adulti	60
Anti DTP adulti	17
Anti DTP -IPV adulti	17
Antitetanica	3
Antipolio	934
Antiepatite B adulti	33
Antiepatite A adulti	2
Antipneumococco 13 con.	181
Esavalente	208
AntiMPR	144
Anti MPR-Varicella	30
Antivaricella	19
Antiepatite B ped.	167
Antimeningococco C con.	46
Antimeningococco tetrav.	1
Anti HIB	14
Anti HPV	12
Totale	1888

Attraverso l'anagrafe vaccinale informatizzata della ASL RM4 è possibile monitorare le coperture vaccinali della popolazione residente e lo stato vaccinale di tutti i beneficiari dei centri di accoglienza, aggiornare il database, produrre certificazioni, verificare i movimenti nell'ambito aziendale. Priorità del SVA è garantire adeguata protezione vaccinale alle fasce più deboli seguendo il principio di equità del nostro SSN, ai fini di tutela della salute pubblica. In futuro ci si propone di migliorare l'adesione vaccinale alle raccomandazioni vaccinali e renderlo consapevole, autonoma e responsabile nonostante diversità, problematiche linguistiche e religiose cercando collaborazione con MMG e altri specialisti per l'individuazione dei soggetti ancor più a rischio per patologie preesistenti. Ci auguriamo inoltre che la prevenzione vaccinale sia offerta omogeneamente su tutto il territorio nazionale.